



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O.B. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Prot. n. _0023423 del 03/04/2026 ____

OGGETTO: PAN.GE.A. s.r.l. - PA022_RIF3654 - Cod. Istanza 3420 - Cod. Procedura 3654 - *"Progetto definitivo di un impianto di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non da realizzarsi in via Giuseppe Maria Abbate snc a Carini (PA)"*.

Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. ed A.I.A., ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi – Prima riunione del 14/05/2026

PAN.GE.A. s.r.l.

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
- Servizio 4 - Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica
- Servizio 6 - Autorizzazioni Rifiuti

Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
- Soprintendenza per BB.CC.AA. di Palermo

A.R.P.A. Sicilia

A.S.P. di Palermo

Direzione Regionale VV. F. Sicilia
Comando Provinciale VV. F. di Palermo

S.R.R. Palermo Area Metropolitana

Città Metropolitana di Palermo

Comune di Carini

ENAC
- Direzione Operazioni Sud

ENAV S.p.A.
-Direzione Servizi Navigazione Aerea
Funzione Progettazione Spazi Aerei

Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali
di competenza regionale per il tramite della Segreteria

Staff di Pubblicazione D.R.A

Con riferimento al procedimento per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A. e A.I.A. per il progetto in oggetto, proposto dalla società PAN.GE.A. s.r.l.

(nel seguito “proponente”) con istanza acquisita al prot. D.R.A. al n. 3965 del 22/01/2025,

- Visto** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e ss.mm.ii. (di seguito D. Lgs. 152/2006), recante “Norme in materia ambientale” che, con la parte seconda che disciplina il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- Vista** la legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. e in particolare sia l’art. 19 “Conferenza di servizi simultanea”, il quale al comma 1 recita che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell’articolo 18, comma 2, lettera d), con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, sia l’art. 19-bis “Conferenza di servizi obbligatoria in via telematica”, il quale al comma 1 recita che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l’integrità del contenuto, l’invio e l’avvenuta consegna”* e al comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate”*;
- Visto** il D.A. n. 295/Gab del 28/06/2019 con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”, con particolare riferimento al punto 7 “Valutazione d’Impatto Ambientale nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale” di tale direttiva;
- Visto** il Decreto del Dirigente Generale del D.R.A. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” all’Arch. Antonino Polizzi con decorrenza dal 02/01/2026;
- Vista** la nota prot. D.R.A. n. 6479 del 04/02/2025 con cui il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato:
- ai sensi dell’art. 27-bis, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati la pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali;
 - ai sensi dell’art. 27-bis comma 3 del D. Lgs. 152/2006, l’avvio della fase di verifica documentale di competenza degli Enti/Amministrazioni interessati, da espletarsi entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni con la possibilità di richiedere integrazioni assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni per il conseguente riscontro;
 - ai sensi del D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023 la trasmissione della documentazione afferente al procedimento al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai fini del rilascio del parere di competenza;
- Vista** la nota prot. D.R.A. n. 16063 del 17/03/2025 con cui il Servizio 1 D.R.A., nell’ambito della fase di verifica della completezza documentale di cui all’art. 27-bis comma 3 del D. Lgs. 152/2006, ha trasmesso al proponente le richieste pervenute dagli enti/amministrazioni coinvolti nel procedimento;
- Vista** la nota prot. n. 39285 del 19/03/2025 (prot. D.R.A. n. 16919 del 20/03/2025) di ENAC recante richiesta di integrazioni;
- Vista** la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 23861 del 14/04/2025 con la quale il proponente ha riscontrato le richieste di integrazioni formulate nell’ambito della fase di verifica della completezza documentale;
- Vista** la nota protocollo D.R.A. n. 25853 del 22/04/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l’esito della fase di verifica documentale prevista dall’art. 27-bis comma 3 del D. Lgs. 152/2006, l’avvenuta pubblicazione dell’avviso pubblico redatto dal proponente e della documentazione afferente al procedimento sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura **3654**) ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, nonché l’avvio del procedimento ai sensi degli artt. nn. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
- Preso atto** che entro i termini prescritti dalla normativa non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico potenzialmente interessato;
- Rilevato** che non è stato trasmesso a questo Dipartimento riscontro della pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune di Carini dell’Avviso al pubblico;
- Vista** la nota prot. n. 40552 del 21/05/2025 (prot. D.R.A. n. 34857 del 21/05/2025) della Città Metropolitana di Palermo – Direzione Energia e Ambiente - recante osservazioni e richiesta di approfondimenti sulle opere in progetto;
- Viste** le note acquisite al prot. D.R.A. al n. 70513 del 10/10/2025 e al n. 70805 del 13/10/2025 con le quali il proponente ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa;

Acquisito	il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 60/2025 del 28/11/2025 della Commissione Tecnica Specialistica, trasmesso a questo Servizio con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 83488 del 05/12/2025, recante richiesta di chiarimenti e integrazioni;
Vista	la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 84375 del 10/12/2025 con la quale è stato notificato al proponente il P.I.I. n. 60/2025 ed è stato richiesto di riscontrare le richieste ivi contenute entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della nota;
Vista	la nota prot. n. 181843 del 15/12/2025 (prot. D.R.A. n. 85787 del 15/12/2025) di ENAC recante reiterazione della richiesta di integrazioni;
Vista	la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 86351 del 17/12/2025 con la quale il proponente ha chiesto una proroga di 60 (sessanta) giorni dei termini concessi per riscontrare il P.I.I. n. 60/2025, proroga concessa dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 86539 del 18/12/2025;
Vista	la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 14913 del 04/03/2026 con la quale il proponente ha trasmesso i riscontri alle richieste di cui al P.I.I. n. 60/2025;
Vista	la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 16071 del 09/03/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l'avvio della nuova fase di consultazione pubblica prevista dall'art. 27-bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
Preso atto	che entro i termini prescritti dalla normativa non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico potenzialmente interessato;
Rilevato	che non è stato trasmesso a questo Dipartimento riscontro della pubblicazione all'Albo Pretorio del comune di Carini dell'Avviso al pubblico relativo al progetto e pertanto si invita il comune in indirizzo ad ottemperare a quanto richiesto;
Vista	la nota prot. n. 148024 del 18/03/2026 (prot. D.R.A. n. 18601 del 18/03/2026) del Dipartimento Prevenzione dell'ASP Palermo recante parere igienico-sanitario favorevole alle opere in progetto;
Vista	la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 20029 del 24/03/2026 con la quale il proponente ha comunicato che nulla è stato mutato nel progetto rispetto a quanto già valutato dal Comando Provinciale di Vigili del Fuoco di Palermo;
Vista	la nota prot. n. 38512 del 25/03/2026 (prot. D.R.A. n. 20769 del 26/03/2026) dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo recante dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto;
Vista	la nota prot. n. 22233 del 26/03/2026 (prot. D.R.A. n. 20882 del 26/03/2026) della Città Metropolitana di Palermo – Direzione Energia e Ambiente – che ha ritenuto non esaustive le integrazioni prodotte dal proponente;
Ritenuto	di espungere dall'elenco dei soggetti da convocare in conferenza di servizi, così come compilato inizialmente dal proponente, gli enti/amministrazioni che si sono dichiarati non competenti ad esprimere parere sulle opere in progetto;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

INDICE

la Conferenza di Servizi (nel seguito "CdS") ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in forma *simultanea* e in modalità *sincrona*, ai sensi dell'art. 19 e 19-bis della legge regionale n. 7/2019, come modificata dalla L.R. n. 13/2020;

COMUNICA

che la determinazione motivata di conclusione della CdS costituisce nel caso di specie il P.A.U.R. ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente sia il provvedimento di V.I.A., sia i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto richiesti dal proponente;

CONVOCA

i destinatari della presente alla prima riunione della Conferenza di Servizi che si terrà in data **14/05/2026** alle ore **10:30** e si svolgerà esclusivamente in via telematica e in **modalità audio/video tramite Google Meet**, in ossequio all'art.19-bis della legge regionale n. 7/2019, come modificata dalla L.R. n. 13/2020.

A tal fine comunica al Proponente e ai Rappresentanti delle Amministrazioni in indirizzo, che l'indirizzo telematico da utilizzare per potere accedere alla Conferenza di Servizi è il seguente:

<https://meet.google.com/gym-atpj-tbr>

Nel dettaglio, la suddetta riunione si svolgerà secondo le seguenti fasi:

1. Descrizione introduttiva, da parte del proponente, del progetto come articolato nella documentazione complessivamente trasmessa a corredo dell'istanza, descrizione della documentazione progettuale integrativa trasmessa in riscontro al PII n. 60/2025 e riscontri alle ulteriori richieste formulate dagli enti/amministrazioni competenti coinvolti nel procedimento ;
2. Acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A. da parte degli Enti/Amministrazioni competenti intervenuti;
3. Calendarizzazione dei successivi lavori della Conferenza, al fine di consentire a questo Servizio di acquisire ulteriori pareri ai fini della V.I.A. da parte degli Enti/amministrazioni competenti eventualmente non pronunciatisi nel corso della prima riunione.

Si precisa inoltre quanto segue:

- Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del provvedimento di V.I.A. il Servizio 1 D.R.A. valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto, tra l'altro, dei pareri resi dagli Enti/Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto e qualora tali pareri non siano resi nei termini previsti, ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, procede comunque alla valutazione;
- Per gli effetti del combinato disposto dell'art. 2 lett. d) punto 2) del Decreto Interassessoriale del 18/08/2020 tra Assessorato Regionale del Territorio ed dell'Ambiente e Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del D.A. A.R.T.A. n. 295/Gab del 28/06/2019 nella conferenza di servizi finalizzata al rilascio della V.I.A. nell'ambito del P.A.U.R. tutti i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) devono rendere il proprio parere ai fini ambientali
- La documentazione afferente al procedimento è consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> – Codice Procedura **3654**), ciò con valenza di trasmissione della medesima documentazione a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati;
- Ai sensi dell'art. 17 comma 4-bis della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., la convocazione e la partecipazione alla CdS costituiscono modalità di lavoro ordinaria e obbligo di servizio, la cui violazione rileva ai fini della valutazione della dirigenza e comporta l'applicazione delle sanzioni previste dai contratti collettivi, anche con riferimento al personale eventualmente delegato alla partecipazione;
- Ai sensi dell'art. 19 comma 3 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., ciascun Ente/Amministrazione convocato è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dello stesso Ente/Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della CdS, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- Ai sensi dell'art. 19 comma 5 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., ciascun Ente/Amministrazione convocato definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutti gli enti ed organismi ricompresi nel rispettivo livello territoriale di governo nonché l'eventuale partecipazione di questi ultimi ai lavori della CdS;
- Ai sensi dell'art. 19 comma 5-bis della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., ciascun Ente/Amministrazione convocato ha l'obbligo di comunicare sempre la mancata partecipazione alle riunioni della CdS almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la stessa, motivando l'assenza e indicando le proprie determinazioni relative all'oggetto della CdS. La mancata comunicazione e/o la mancata indicazione delle determinazioni assunte costituiscono responsabilità dirigenziale rilevanti agli effetti di cui all'articolo 2 comma 8 della suddetta legge, sempre che l'Ente/Amministrazione non abbia partecipato alla CdS;
- Ai sensi dell'art. 19 comma 6 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., all'esito dell'ultima riunione questo Servizio assumerà la determinazione motivata di conclusione della CdS sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai rappresentanti degli Enti/Amministrazioni convocati, considerando acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti/Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione o abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della CdS;

- Restano ferme le responsabilità dell'Ente/Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti appartenenti allo stesso, per l'eventuale assenso, ancorché implicito.

Alla Conferenza di Servizi potranno inoltre essere invitati, senza diritto di voto e previa formale richiesta da trasmettere al Dirigente Responsabile del Servizio 1 di questo Dipartimento, Enti portatori di interessi qualificati e soggetti portatori di interessi diffusi.

Si comunica infine che copia del presente atto sarà comunicato, a mezzo pec, ai soggetti in indirizzo e pubblicato sul sito web del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Il Funzionario Direttivo del Servizio 1
Dott. Michele Ricco

Il Dirigente Responsabile del Servizio 1
Arch. Antonino Polizzi